



Al Prefetto della Provincia di Pavia

Prot. n.26223 /Area contrattuale

DECISIONE A CONTRARRE PER L'INDIZIONE DI UNA GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL' ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE PRESSO I CENTRI DI CUI ALL'ART.11 DEL D.LGS 142/2015 UBICATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PAVIA (TRIENNIO 2024-2027).

VISTI:

- il decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451, convertito con la legge 30.12.1995 n. 563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2.1.1996, che all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;
- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero";
- il D. Lgs. 18/9/2015, n. 142 e, in particolare, l'art. 11, in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza di cui all'art. 9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti asilo, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite; strutture che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del citato decreto legislativo;

VISTI, inoltre, l'art. 10 del succitato decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificato dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 recante "modalità di accoglienza" e l'art. 12, comma 1, del medesimo decreto legislativo che dispone "*con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6,8, comma 2,9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro;*

VISTO il "*Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286 e successive modifiche e integrazioni*" adottato con decreto del Ministro dell'Interno n. 9578 del 4 marzo 2024, registrato alla corte dei Conti in data 19 marzo 2024;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno prot. 2898 del 21 marzo 2024 con la quale sono stati illustrati i profili applicativi dello schema di capitolato sopra richiamato;



Al Prefetto della Provincia di Pavia

RILEVATO CHE:

- i contratti stipulati in esito a precedenti procedure di gara aperta e negoziate per la gestione dei centri di cui all'art. 1, comma 2 lett. a) e b) del previgente Capitolato approvato con DM 29 gennaio 2021, sono scadute alla data del 31/10/2023 e 30/11/2023 ed attualmente sono in regime di proroga tecnica e giungeranno a scadenza entro breve termine;
- con decisioni a contrarre prot. n. 68036 e 68037 del 30 ottobre 2023, adottate da questa Prefettura, sono state avviate due distinte la procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di gestione di centri di accoglienza per n. 1200 posti costituiti da centri collettivi con capacità ricettiva massima di 50 posti per richiedenti protezione internazionale seguendo lo schema di capitolato di cui al già citato D.M. 29 gennaio 2021 così come modificato dall'art. 6-ter del D.L. n. 20/2023, convertito nella legge n. 50/2023 e in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione con la ministeriale n. 5903 del 13/06/2023;
- stante la sopravvenuta adozione del DM del 4/3/2024, con provvedimenti n. 24490 del 12/4/2024 e n. 26097 del 19/4/2024, la Prefettura ha disposto la revoca delle procedure di gara già indette e in corso di svolgimento, al fine di procedere a nuove selezioni conformi alle diverse disposizioni fornite;
- nelle more dell'espletamento delle procedure di cui alla presente decisione a contrarre, la continuità dei servizi di accoglienza in favore dei richiedenti protezione internazionale già presenti sul territorio provinciale è assicurata dalla ulteriore proroga fino al 31/10/2024 delle convenzioni in essere;

DATO ATTO che l'individuazione delle tipologie di centri di accoglienza da mettere a bando tiene conto delle esperienze maturate a livello territoriale, del differente grado di autonomia raggiunto dagli ospiti, della conformità del territorio e della diversificata offerta pervenuta ad oggi dal mercato di riferimento;

CONSIDERATO che:

- il fabbisogno complessivo è stimato in **1300 posti** individuati sulla base del numero dei richiedenti asilo attualmente ospitati nei centri di accoglienza del territorio pavese, dei provvedimenti di revoca e di eventuali riallocazioni, nonché per fronteggiare la necessità di accoglienza di eventuali nuovi arrivi, tenuto conto del variabile andamento del flusso migratorio e delle quote di richiedenti destinate alla provincia di Pavia;
- sulla base dei suddetti elementi, si ritiene di suddividere il suddetto fabbisogno di n. **1300** posti nelle seguenti tipologie di accoglienza:
 1. n. 200 posti per unità abitative con capacità ricettiva fino a 50 posti complessivi;
 2. n. 1000 posti per centri collettivi con capacità ricettiva fino a 50 posti;
 3. n. 100 posti per centri collettivi con capacità superiore a 50 posti;

RITENUTO NECESSARIO avviare tre distinte procedura di gara per le tipologie di centri sopra indicati avuto riguardo alle caratteristiche dimensionali e di ubicazione territoriale del complesso sistema di accoglienza che negli anni è andato strutturandosi in questo territorio e delle distinte basi d'asta;

CONSIDERATO che l'affidamento degli appalti di cui trattasi avviene, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n.



Al Prefetto della Provincia di Pavia

36/2023, mediante ricorso all'accordo quadro con più operatori economici senza riapertura del confronto competitivo, come previsto dall'art. 59, comma 4, lett.a) del D.Lgs. n. 36/2023, utilizzando la procedura aperta di cui all'art. 71, del medesimo D.Lgs. n. 36/2023 e adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett.a) dello stesso;

PRESO ATTO che l'attuale schema di capitolato approvato con D.M. n. 9578 del 4 marzo 2024, nell'Allegato B per le tipologie di centri sopra citati indica i costi medi di riferimento da cui derivano i seguenti corrispettivi (stima dei costi medi di riferimento):

- **CAS 1** – centri costituiti da singole unità abitative (art. 1, comma 2, lett. a))- **€ 24,29 pro-capite pro-die** Iva esclusa a cui si aggiungono **euro 13,46** relativi ai costi oggetto di separata rendicontazione a rimborso, complessivamente € 37,75;
- **CAS 2** - centri collettivi con capienza ricettiva fino a 50 posti (art. 1 comma 2 lett. b))-**€ 30,64 pro-capite pro-die** Iva esclusa a cui si aggiungono **euro 9,64** relativi ai costi oggetto di separata rendicontazione, complessivamente € 40,28;
- **CAS 3** - centri collettivi con capienza ricettiva da 51 a 100 posti (art. 1 comma 2 lett. b))- **€ 30,16 pro-capite pro-die** Iva esclusa a cui si aggiungono **euro 6,46** relativi ai costi oggetto di separata rendicontazione, complessivamente € 36,62;

DATO ATTO che, ai sensi del capitolato, la durata dell'accordo quadro è fissata in 36 mesi, all'interno dei quali la durata dell'appalto è di 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi, con riserva di esercitare le opzioni di modifica di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023:

- a) un aumento o una diminuzione dei posti di accoglienza e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, nel limite del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento, eventualmente anche mediante l'utilizzo di autonome strutture aggiuntive e nel rispetto dei limiti di capienza derivanti dall'applicazione della normativa vigente;
- b) in relazione a tutti i posti di accoglienza, compresi quelli derivanti dall'aumento o dalla diminuzione di cui alla precedente lettera a), un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale; tale incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;
- c) l'erogazione, nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, dei servizi e forniture previste dalla normativa vigente per far fronte ad eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni presso unità abitative o aree appositamente dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015; il citato limite del 50% opera autonomamente e può pertanto cumularsi ai casi di incremento previsti, entro il limite del 100% dell'importo iniziale del contratto;

DATO ATTO che il vigente capitolato Ministeriale prevede altresì:

- la possibilità di modificare il prezzo giornaliero unitario *pro-die/pro-capite* indicato in contratto a determinate condizioni oggettive e in conformità alla corrispondente disciplina di cui all'art. 60 del Dlgs. n. 36/2023 parametrata agli indici Istat di cui all'art. 60 comma 3, lett. b) e comma 4 del



Al Prefetto della Provincia di Pavia

D.lgs. n. 36/2023; la modifica potrà avvenire se l'importo del contratto sottoscritto risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 5%. Ad esclusione del costo del lavoro, la modifica dei prezzi può compensare variazioni dei costi di esecuzione, in aumento o in diminuzione, di entità compresa tra il 5,01% e l'80% dell'importo complessivo del contratto;

- la possibilità di modifica del contratto anche negli ulteriori seguenti casi:
- al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023;
 - al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120 comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 in materia di *"Codici dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* in attuazione delle direttive 2014/23/UE 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che le procedure di gara, si svolgeranno mediante il sistema telematico ASP (Application Service Provider) gestito da Consip e disponibile sulla piattaforma telematica di Consip, come previsto nell'art. 19 del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 d.Lgs n. 81/2008;

RICHIAMATO l'art. 45 del decreto legislativo n. 36/2023 il quale prevede che *" le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità"*, le cui figure tecniche che prenderanno parte alla procedura di gara saranno individuate con successivo provvedimento;

VISTO l'art. 15 comma 1 del D.Lg.s n. 36/2023 ove è previsto che la stazione appaltante nomini un responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

RITENUTO altresì di dover nominare il Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 114 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 32 comma 3 dell'allegato II punto 14 del codice;

DISPONE

- di indire le seguenti procedure di gara per complessivi 1300 posti così suddivisi:
1. una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell' art. 71 del D.Lgs.36/2023, finalizzata alla selezione di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro, avente ad



Al Prefetto della Provincia di Pavia

oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del Capitolato costituiti da **singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi**, messe a disposizione dai concorrenti. Il fabbisogno stimato per tale gara è di **200 posti**.

2. una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell' art. 71 del D.Lgs.36/2023, finalizzata alla selezione di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del Capitolato costituiti da **centri collettivi con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi**, messe a disposizione dai concorrenti. Il fabbisogno stimato per tale gara è di **1000 posti**.
 3. una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs.36/2023, finalizzata alla selezione di più operatori economici con cui concludere un accordo quadro, avente ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del Capitolato costituiti da **centri collettivi con capacità ricettiva da 51 a 100 posti complessivi**, messe a disposizione dai concorrenti. Il fabbisogno stimato per tale gara è di **100 posti**.
- Di individuare ai fini dell'aggiudicazione degli appalti il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo), ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D. Lgs.36/2023, secondo i criteri valutativi stabiliti rispettivamente negli allegati 1-ter, 2- ter e 3 -ter;
 - di dare atto che l'affidamento del servizio avverrà mediante scorrimento della graduatoria e che l'attivazione di nuove strutture sarà effettuata sentito l'Ente locale nel cui territorio è situata la struttura, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D .Lgs. 142/2015;
 - di dare atto, altresì, che la Prefettura, nei limiti strettamente necessari, si riserva di assegnare gli ospiti procedendo in deroga alla graduatoria esclusivamente nei casi in cui si ravvisino motivate esigenze di ordine e sicurezza, di equa distribuzione delle presenze sul territorio provinciale, di diversità di genere, etnia e religione, di unità dei nuclei familiari, nonché di situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità nella convivenza;
 - di stabilire che l'utilizzazione dei posti di accoglienza nell'ambito delle tre procedure di gara sarà effettuata, tenuto conto delle peculiarità del servizio, anche al fine di garantire la continuità dei percorsi di accoglienza secondo le esigenze della realtà provinciale;
 - di stabilire, in conformità al capitolato ministeriale di cui al DM del 04/03/2024 e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà civili e l'Immigrazione con la circolare prot. 2898 del 21/03/2024, citata in premessa, il prezzo massimo ai fini dell'offerta economica in:
 - **€ 24,29 pro-capite pro-die**, Iva esclusa, per i **CAS 1** – centri costituiti da singole unità abitative (art. 1, comma 2, lett. a) (di cui € 10,28 non ribassabile) a cui si aggiungono i costi, dettagliati nell' Allegato B del capitolato:
 - fornitura del Kit di primo ingresso € 173,00 (per singolo kit),
 - fornitura pannolini per neonati fino a 36 mesi € 0,17 (per singolo pannolino),



Al Prefetto della Provincia di Pavia

- fornitura materiale didattico – trasporto scolastico – materiale ludico € 180,00 (massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori);

All'importo a base d'asta sopra indicato si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- € 2,50 *pro die pro capite* per la fornitura di Pocket Money
 - € 5,00 per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso (cui si applica un turnover pari a 2 per ogni anno)
 - € fino a 500,00 per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover;
 - rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, come dettagliato negli atti di gara;
 - rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata dell'operatore notturno ordinariamente impiegato in reperibilità, come dettagliato negli atti di gara relativi ai centri costituiti da unità abitative;
- **€ 30,64 *pro-capite pro-die***, Iva esclusa, per i **CAS 2** - centri collettivi con capienza ricettiva fino a 50 posti (art. 1, comma 2, lett.b)) (di cui € 11,01 non ribassabile), a cui si aggiungono i costi dettagliati nell' Allegato B del capitolato:
 - fornitura del Kit di primo ingresso € 173,00 (per singolo kit),
 - fornitura pannolini per neonati fino a 36 mesi € 0,17 (per singolo pannolino),
 - fornitura materiale didattico – trasporto scolastico – materiale ludico € 180,00 (massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori);

All'importo a base d'asta sopra indicato si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- € 2,50 *pro die pro capite* per la fornitura di Pocket Money
 - € 5,00 per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso (cui si applica un turnover pari a 2 per ogni anno)
 - € fino a 500,00 per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover;
 - rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, come dettagliato negli atti di gara;
- **€ 30,16 *pro-capite pro-die***, Iva esclusa, per **CAS 3** - centri collettivi con capienza ricettiva da 51 a 100 posti (art. 1, comma 2, lett.b)) (di cui € 10,53 non ribassabile), a cui si aggiungono i costi dettagliati nell' Allegato B del capitolato:
 - fornitura del Kit di primo ingresso € 173,00 (per singolo kit),
 - fornitura pannolini per neonati fino a 36 mesi € 0,17 (per singolo pannolino),
 - fornitura materiale didattico – trasporto scolastico – materiale ludico € 180,00 (massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori);

All'importo a base d'asta sopra indicato si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:



Al Prefetto della Provincia di Pavia

- € 2,50 *pro die pro capite* per la fornitura di Pocket Money
- € 5,00 per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso (cui si applica un turnover pari a 2 per ogni anno)
- € fino a 500,00 per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover;

Si segnala che per le suddette tipologie

- la durata dell'accordo quadro è fissata in 36 mesi, all'interno dei quali la durata del contratto d'appalto è di 24 mesi prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi, con inizio presunto dal 1 novembre 2024, con riserva di esercitare le seguenti opzioni di modifica di cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023:
 - a) un aumento o una diminuzione dei posti di accoglienza e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, nel limite del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento, eventualmente anche mediante l'utilizzo di autonome strutture aggiuntive e nel rispetto dei limiti di capienza derivanti dall'applicazione della normativa vigente;
 - b) in relazione a tutti posti di accoglienza, compresi quelli derivanti dall'aumento o dalla diminuzione di cui alla precedente lettera a), un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale; tale incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;
 - c) l'erogazione, nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, dei servizi e forniture previste dalla normativa vigente per far fronte ad eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni presso unità abitative o aree appositamente dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015; il citato limite del 50% opera autonomamente e può pertanto cumularsi ai casi di incremento previsti, entro il limite del 100% dell'importo iniziale del contratto;
- di dare atto che il valore globale stimato dagli accordi quadro triennali, comprensivi delle opzioni sopraindicate, ammontano rispettivamente agli importi di seguito dettagliati, al netto dell'IVA di legge se dovuta:
 - a) accoglienza in unità abitative per **200** posti:

Importo complessivo di cui all'art. 3 del disciplinare di gara 200 x € 37,75 x gg 1095	Opzione art.120, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti (Max 150%)	Totale



Al Prefetto della Provincia di Pavia

€ 8.267.250,00	€ 12.400.875,00	€ 20.668.125,00
----------------	-----------------	-----------------

b) accoglienza in centri collettivi con capienza massima di 50 ospiti per 1000 posti:

Importo complessivo di cui all'art. 3 del disciplinare di gara 1000 x € 40,28 x gg 1095	Opzione art.120, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti (Max 150%)	Totale
€ 44.106.600,00	€ 66.159.900,00	€110.266.500,00

c) accoglienza in centri collettivi con capienza da 51 a 100 ospiti per 100 posti:

Importo complessivo di cui all'art. 3 del disciplinare di gara 100 x € 36,62 x gg 1095	Opzione art.120, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti (Max 150%)	Totale
€ 4.009.890,00	€ 6.014.835,00	€ 10.024.725,00

- di demandare ai disciplinari di gara, al capitolato speciale e relativi allegati, nonché agli schemi di accordo quadro e convenzione per le ulteriori condizioni di svolgimento della procedura contrattuale e di esecuzione del servizio;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto il Funzionario Economico Finanziario dott. ssa Cinzia Escoli;
- di nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto il Dirigente pro tempore dell'Area IV di questa Prefettura;
- di procedere, ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, all'accantonamento precauzionale, per la remunerazione degli incentivi delle funzioni tecniche, degli importi di seguito specificati pari al 2% delle somme poste a base di gara:

- 1) appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione dei centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino a 50 posti e servizi in rete, per euro 165.345,00;
- 2) appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione dei centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva fino a 50 posti, per euro 882.132,00;



Al Prefetto della Provincia di Pavia

- 3) appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione dei centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva da 51 a 100 posti, per euro 80.197,80;
- di imputare la spesa relativa alla presente procedura di gara sulle risorse finanziarie che saranno assegnate dal Ministero dell'Interno sul capitolo 2351/2;
 - di svolgere la procedura attraverso l'utilizzazione del Sistema Informatico in modalità ASP (Application Service Provider), reso disponibile da CONSIP spa sul sito internet www.acquistinretepa.it.
 - L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua.
 - di assolvere agli obblighi di pubblicità legale di cui agli artt. 84 e 85 del D.Lgs. n.36/2023, mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da A.N.A.C. che garantisce la pubblicità degli atti, ai sensi dell'art.27, comma 1, del citato codice, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata per la gestione dell'appalto e di pubblicare il presente provvedimento e gli altri atti oggetto di pubblicazione obbligatoria unitamente al collegamento ipertestuale previsto dalla delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 sul sito istituzionale di questa Prefettura-UTG nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Pavia, 19 APRILE 2024

p .IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Simeone)